

BANDO A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Art. 1 Finalità

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Gran Sasso d'Italia, intende sostenere i processi di internazionalizzazione delle imprese locali finalizzati ad ampliare e diversificare i mercati di riferimento.

Nello specifico l'ente camerale supporta le imprese a partecipare a manifestazioni fieristiche internazionali che si tengono all'estero o in Italia, e la partecipazione ad eventi, b2b, missioni organizzate all'estero.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente bando le micro, piccole e medie imprese (PMI), anche in forma cooperativa, reti di imprese, consorzi di imprese con sede legale e/o unità operativa nelle province di L'Aquila e Teramo¹ in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia
- 2) avere sede legale e/o operativa nelle province di L'Aquila e Teramo;
- 3) essere attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
- 4) essere in regola:
 - a) con il pagamento del diritto annuale camerale. Nel caso di irregolarità con il pagamento del diritto annuale, l'azienda potrà procedere alla regolarizzazione entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di comunicazione dell'Ente camerale pena esclusione dal contributo. Per motivi di economicità del procedimento non verrà richiesta la regolarizzazione e si procederà all'ammissione nel caso di importi dovuti non superiori ad € 5,00;
 - b) con gli obblighi contributivi e assicurativi dei dipendenti e nel pieno rispetto del CCNL del comparto (DURC regolare);
- 5) non essere soggette o non avere in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione;
- 6) non fornire beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 del D.L. 95/2012 o rientrare in una delle cause di esclusione di cui all'art.4, comma 6 D.L. 95/2012, ultimo capoverso; **(si veda nota in calce al bando);*

¹ Definizione di PMI secondo i parametri riportati nell'allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014, che riprende la Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE pubblicata su G.U.U.E. 20 maggio 2003, n. L.124.

Art. 3

Entità del contributo

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi previsti dal presente bando è di € 90.000,00

I contributi sono assegnati a fondo perduto nella misura del 50% delle spese ammissibili, al netto dell'IVA, fatturate e pagate dal 1° gennaio 2023 ed il giorno di invio della domanda di contributo.

L'ammontare massimo del contributo, calcolato nella misura del 50% delle spese ammissibili, è pari ad € 3.000,00 per una singola iniziativa.

Ciascuna impresa potrà presentare fino ad un massimo di due istanze di contributo. In tal caso l'ammontare massimo del contributo relativo alla seconda istanza sarà pari ad € 1.500,00 .

Le "seconde" istanze di contributo, di cui al punto precedente, verranno inserite in ordine cronologico di arrivo in una specifica graduatoria, che verrà utilizzata a scorrimento successivamente al 10 novembre 2023, dopo aver provveduto al finanziamento delle domande ammesse a contributo relative alle "prime istanze", fino al totale esaurimento dei fondi disponibili.

Non saranno prese in considerazione domande di contributo relative a costi complessivi ammissibili di importo inferiore a 2.000,00 Euro.

Non può essere richiesto il contributo per iniziative per le quali l'ente camerale, in compartecipazione con altri Enti, organizza e sostiene finanziariamente la partecipazione collettiva di imprese locali (es. Vinitaly, BIT, Artigiano in Fiera, TuttoFood, TTG, CIBUS, ecc.)

Art. 4

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, sostenute dalle imprese a partire dal 1° gennaio 2023, per la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali che si svolgeranno in presenza, così individuate:

- a) fiere e mostre specializzate a carattere internazionale svolte in un paese estero nel corso dell'anno 2023, o fiere internazionali che si tengono in Italia ricomprese nel Calendario 2023 delle Manifestazioni Fieristiche Internazionali in Italia dell'AEFI. Possono essere ammesse a contributo anche le "campionarie" che si svolgono all'estero, nei Paesi in cui non esistono manifestazioni specializzate di settore.
- b) event i/iniziativa/b2b/missioni organizzate all'estero, che prevedono il pagamento di quote di partecipazione e/o di acquisizione di spazi espositivi.

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto dell'IVA e delle analoghe imposte estere per eventi realizzati nell'anno 2023 per:

- affitto spazi espositivi (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione). Tali spese dovranno essere

documentate con copia delle fatture emesse dall'Ente organizzatore della manifestazione o da organizzazioni espressamente delegate alla vendita degli spazi espositivi;

- allestimento dello stand;
- spese di iscrizione per la partecipazione ad event i/iniziative/b2b/missioni organizzate all'estero.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n.600.

Art. 5

Presentazione delle domande

Per fruire dei benefici derivanti dal presente regolamento le imprese devono presentare domanda su apposito modulo di domanda esclusivamente a mezzo pec cciaa@cameragransasso.legalmail.it corredata di tutta la documentazione necessaria per ottenere l'affidamento, **a partire dalle ore 10,00 del 22 maggio 2023, sino alle ore 24,00 del 10 novembre 2023.** La domanda e la documentazione allegata dovranno essere **raccolte in un unico file PDF pena esclusione dal contributo.**

Le domande pervenute saranno inserite in graduatoria in ordine cronologico sulla base della data e dell'ora di arrivo alla pec camerale. Nel caso in cui, due o più domande presentano la stessa data ed ora di arrivo una apposita commissione formata dal Segretario Generale, dal Dirigente dell'Area Promozione economica e Regolazione del mercato e dal Funzionario dell'Ufficio Contributi alle Imprese, procederà ad estrazione ed all'inserimento in graduatoria delle domande.

Alla domanda di contributo, compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata la seguente documentazione necessaria ad attestare la conformità dell'operazione ai requisiti prescritti dal presente regolamento:

- Copia delle fatture comprovanti le spese sostenute per la tipologia degli interventi di cui all'art. 4 del presente regolamento.
- Copia del/i bonifico/i ricevuta/e bancaria/e, assegni e pagamenti bancomat, pagamenti elettronici di cui risulti la movimentazione in estratto conto bancario.
- Documentazione fotografica dello stand e/o della manifestazione per gli interventi di cui all'art. 4 del presente bando.

Art. 6

Normativa europea di riferimento

1. L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario "de minimis" ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del

28.6.2014).

2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Art. 7

Istruttoria e liquidazione del contributo

La Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle imprese ai benefici. Nel corso della fase istruttoria è facoltà degli uffici camerali richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando all'azienda interessata un termine perentorio, di norma fissato in giorni 10 dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intende definitivamente non ammissibile al contributo.

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili, e sarà comunicata tempestivamente dalla Camera di Commercio alla impresa richiedente.

La Camera di Commercio d Gran Sasso d'Italia provvede all'adozione dell'atto di liquidazione del contributo a favore dell'impresa beneficiaria.

La liquidazione del contributo sarà subordinata alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari la Camera di Commercio si riserva la possibilità di procedere al finanziamento delle istanze utilmente collocate in graduatoria.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione, al fine di verificare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Art. 8

Norme generali

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al Dirigente dell'Area Promozione economica e Regolazione del mercato.

Dopo l'approvazione da parte della Giunta camerale, il presente Bando sarà pubblicato sul sito dell'Ente www.cameragransasso.camcom.it

Art. 9

Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è Dirigente dell'Area 4 Promozione Economica e Regolazione del Mercato, Dott. Salvatore Florimbi.

Art. 10

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio nell'ambito della gestione dell'erogazione di contributi economici

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Gran Sasso d'Italia (di seguito, anche Titolare del Trattamento o la CCIAA) intende fornirle tutte le indicazioni previste dall'art. 13 del Regolamento (UE)2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito ai Suoi dati personali oggetto del trattamento da parte del Titolare.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Gran Sasso d'Italia - Sede Legale: C.so Vittorio Emanuele n. 86 – 67100 L'Aquila (AQ) - Sede provvisoria: Via degli Opifici, 1 Nucleo Ind.le di Bazzano (AQ) - Tel. +39 0862 6671 - Sede di Teramo: Via Savini n. 48/50 – 64100 Teramo (TE) - Tel. +39 0861 3351 - Pec: cciaa@cameragransasso.legalmail.it

DPO (Data Protection Officer) o RPD (Responsabile della protezione dei dati personali)

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA del Gran Sasso d'Italia al seguente indirizzo email: dpo@gransasso.camcom.it

Finalità del trattamento

I dati personali vengono trattati al fine delle seguenti attività:

1. gestione delle domande di contributo/partnership;
2. liquidazione dei contributi a seguito di istruttoria;
3. adempimenti di pubblicità previsti dalle norme (sito, amministrazione trasparente, antimafia, DURC) dell'espletamento di attività volte ad assistere l'utente e procurare le informazioni utili richieste dallo stesso.

Base giuridica del trattamento

Per la finalità di cui sopra le basi giuridiche sono dalla necessità di adempiere all'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par.1, lett. e) del GDPR; adempimento di obbligo di legge (art. 6, par.1, lett. c) del GDPR; esecuzione di un compito di rilevante interesse pubblico (art. 9, par. 2, lett. f) GDPR, art. 2-sezies, co. 2, lett. m) (concessione benefici economici) D.Lgs. 10/18; art. 2-octies D.Lgs. 101/18 lett. h) (antimafia), lett. l) (rating di legalità).

Le ragioni sottese alla scelta della base giuridica sono riscontrabili nelle seguenti

disposizioni: L. 580 /93 e s.m.i.; Regolamenti interni per l'assegnazione di contributi; D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.; Tracciabilità flussi finanziari L. 136/10; Rating di legalità D.L. 1/12; L. 122/10.

Responsabili esterni del trattamento di cui si avvale l'Ente

I dati personali possono essere comunicati a soggetti esterni formalmente nominati dalla Camera di Commercio quali Responsabili del trattamento che erogano servizi tecnico /informatici e/o servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare, con particolare riferimento alla società Infocamere scpa, Infocert.

Altri destinatari dei dati

Per le ragioni legate allo svolgimento delle attività, i dati potranno, inoltre, essere comunicati a Enti titolari delle banche dati presso le quali vengono svolti gli accertamenti; al Registro nazionale aiuti di stato (RNA); al MISE; al Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)(MIPAAF); a Pubbliche amministrazioni (INPS, INAIL, Procura della Repubblica); al MEF (CUP); alla Prefettura (BDNA).

Diffusione dei dati

I dati, limitatamente a quelli previsti dalla normativa sulla trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.), saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito istituzionale (graduatorie e elenco beneficiari di contributi economici).

Trasferimento dei dati all'estero

Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi extra Unione Europea (UE).

Tempi di conservazione dei dati

Dati relativi all'istruttoria: 10 anni

Rendicontazione dei bandi: periodo di tempo illimitato.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di proseguire nell'iter del procedimento amministrativo.

Diritti dell'interessato

Presso la Camera di Commercio l'Interessato può esercitare i seguenti diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679: art. 15 (*Diritto di accesso dell'interessato*); art. 16 (*Diritto di rettifica*); art. 17 (*Diritto alla cancellazione- "diritto all'oblio"*); art. 18 (*Diritto di limitazione di trattamento*); art. 19 (*Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento*); art. 20 (*Diritto alla portabilità dei dati*); art. 21 (*Diritto di opposizione*); art. 22 (*Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione*); art. 77 (*Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo*).

In ogni caso, sussiste anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali (art.77) secondo le modalità reperibili presso il sito del Garante stesso www.garanteprivacy.it.